

# Il sindacato accusa il gruppo, che ospita 4 imprese aderenti a Legacoop e Confcooperative, di scorrettezze su appalti e contratti Powerlog, Cgil in rivolta: stipendi tagliati del 10%

## Il consorzio decurta i salari per capitalizzare, Flai e Filt: hanno deciso pochi soci

LUCA SPERONI

IL CONFRONTO tra sindacati e associazioni cooperative sul tema delle coop spurte riparte sul terreno del consorzio Powerlog, a cui aderiscono quattro imprese associate a Legacoop e Confcooperative, per un totale di circa 1.600 soci lavoratori. A denunciare irregolarità e malgoverno nelle cooperative del gruppo sono stati i rappresentanti di Flai e Filt Ggil di Reggio, Marco Barilli e Luigi Giove, e di Modena, Maurizio Serresi e Umberto Franciosi.

A scatenare le ire dei sindacati dell'agroindustria e dei trasporti di Cgil, è la riduzione del 10% degli stipendi dei lavoratori, deliberata dalle singole cooperative. La delibera, motivata con la necessità di capitalizzare il consorzio per 3 milioni di euro, è stata formalmente regolata, ma, dicono Flai e Filt, alle assemblee che hanno preso questa decisione era presente «un'esigua minoranza di soci», anche a causa delle modalità di convocazione, mentre la maggioranza dei lavoratori avrebbe scoperto la decurtazione solo leggendo la busta paga di gennaio.

Ma al di là di questo episodio, sono molte le scorrettezze denunciate dai sindacati a proposito delle quattro cooperative del consorzio, Minerva, Real, Vega e Onecoop. Tanto per cominciare, accusa la Cgil, «nella maggioranza delle coop di Powerlog non applicano integralmente il contratto nazionale di riferimento». Infatti, prose-



Rappresentanti della Cgil di Reggio e Modena durante la presentazione del caso Powerlog

guono Flai e Filt: «non vengono erogati gli ultimi aumenti salariali con decorrenza da gennaio di quest'anno, non sarà erogata l'una tantum prevista dal medesimo contratto, oltre a non riconoscere gli scatti di anzianità, non garantire la maturazione ed il godimento delle ferie, non riconoscere le tredicesime e le quattordicesime».

«La situazione determinatasi in Powerlog - ha detto ancora il sindacato - è emblematica del più generale problema degli appalti attraverso l'utilizzo di cooperative di factoring». Le cooperative aderenti al consorzio, sottolinea la Cgil, «ade-

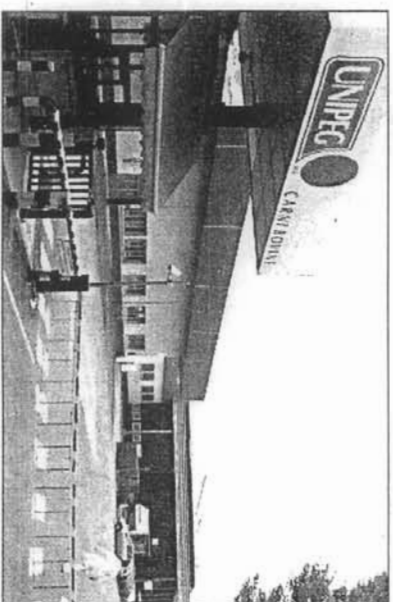
riscono a Legacoop o a Confcooperative, applicano solo una parte di quanto previsto, in termini salariali, dal contratto nazionale, derogano al sistema di diritti e tutele attraverso i regolamenti interni, gestiscono appalti di parti del processo produttivo, con un evidente vantaggio da parte del committente, collegato al taglio del costo della manodopera e a una esasperata flessibilità».

Le coop aderenti a Powerlog operano in Unipeg, Ipercoop, Inalca, Italpizza e Italcarni. Nel cantiere di Unipeg i lavoratori hanno già proclamato due giorni di sciopero per la revoca delle

decisioni assunte dalle cooperative. «E' in ogni caso evidente dice la Cgil, che chiede l'adeguamento della situazione dei lavoratori appaltati ai dipendenti - che i vari committenti non possono ritenersi esclusi da una responsabilità oggettiva».

Nel cantiere Inalca di Minerva hanno effettuato uno sciopero di 8 ore nella giornata di giovedì 28 febbraio.

Stamattina si svolgerà un'assemblea sindacale dei lavoratori Minerva e Real per cercare di ottenere, in Inalca e in Unipeg, la revoca delle decisioni assunte.



L'ingresso della Unipeg

Il comunicato diffuso dalla cooperativa chiarisce i rapporti tra le due società  
**Unipeg replica: l'azienda si impegna a rispettare le norme**

«I RAPPORTI che intercorrono tra Unipeg e il Consorzio Power Log (con sede a Bologna) sono regolamentati da contratti di appalto di servizio». Lo dice una nota di Unipeg arrivata in serata. «Power Log, regolarmente iscritto alla Cciaa di Bologna, ha una propria adeguata e autonoma organizzazione di beni, mezzi e persone, e presta la propria attività a favore di imprese terze. Ha acquistato e si avvale, attraverso l'apporto dei propri soci e, comunque, di dipendenti specificamente addestrati, di un'esperienza vasta

ed approfondita nel settore della gestione di stabilimenti». Unipeg chiarisce che «Power Log per l'esecuzione del servizio appaltato si deve avvalere di proprie imprese soci, impegnandosi a rispettare tutte le norme vigenti in materia di collocazione obbligatoria, previdenza, malattia e tutte le norme vigenti in materia di lavoro; a versare tempestivamente ai propri lavoratori addetti all'esecuzione del presente contratto ogni retribuzione dovuta e ad adempiere ad ogni onere contributivo».